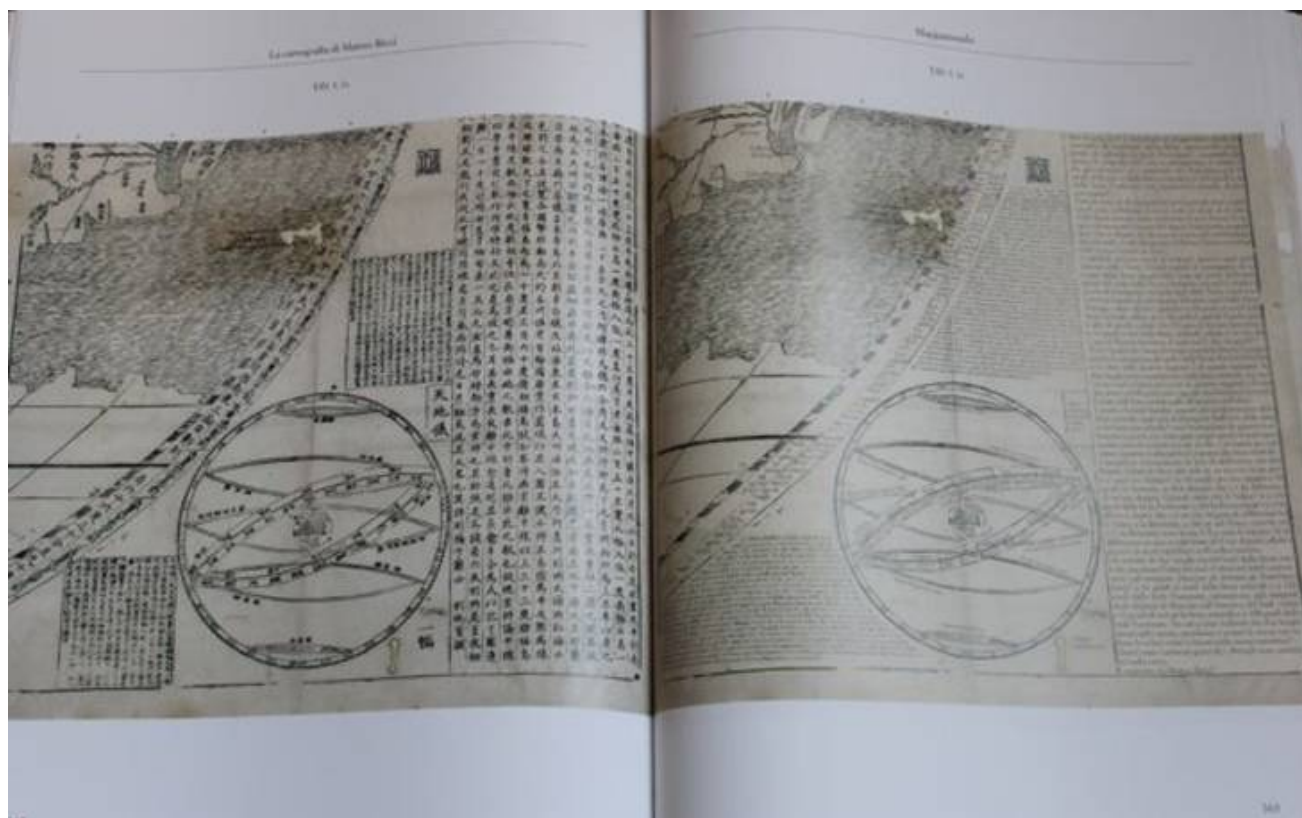


Un nuovo prestigioso volume con la cartografia di Matteo Ricci

I. I. (May 12, 2014)



Non si fermano gli studi sul gesuita maceratese: nuova pubblicazione a cura dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

L'11 maggio ricorre il 404° anniversario della morte di padre [Matteo Ricci](#) [2], il gesuita maceratese considerato non solo il pioniere della cristianità in Cina ma anche il fondatore della moderna sinologia oltre che raffinato studioso di discipline scientifiche e letterarie.

Le iniziative ed il lavoro di studiosi e istituzioni, tra cui il Comune, che diedero vita agli ormai disciolti Comitato per le celebrazioni ricciane e Istituto Ricci per diffondere l'opera e l'azione ricciana, non si sono fermati dopo le celebrazioni del IV centenario della morte di Ricci, quando fu realizzata una grossa operazione culturale con l'obiettivo di promuovere e valorizzare la figura del gesuita maceratese, definendo i tratti di questo personaggio attraverso una serie di eventi di alto contenuto scientifico e divulgativo.

Tra questi, la traduzione e pubblicazione dell'Opera Omnia ricciana che vede oggi un ulteriore

prestigioso volume.

Si tratta de La cartografia di Matteo Ricci, a cura di [Filippo Mignini](#) [3], edito dall'[Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato](#) [4] nella serie "Libreria dello Stato", che sarà presentato in autunno con una giornata di studio dedicata alla cartografia e al progetto delle opere ricciane.

Il volume è di grande formato (cm 41x31, pp. XXXVI-265) e contiene 148 immagini, di cui 85 a colori alcune a pagina intera e mezza pagina, con 36 tavole (oltre a una tavola di sintesi) a tutta pagina di riproduzione in cinese e traduzione italiana a fronte dell'edizione Pechino 1602, del mappamondo ricciano (esemplare della Biblioteca Apostolica Vaticana).

Pubblicato nella prestigiosa serie della Libreria dello Stato (IPZS), La cartografia di Matteo Ricci è il quinto volume della prevista collana delle Opere di Matteo Ricci, programmate in occasione delle celebrazioni ricciane, a cui sta per seguire il sesto (Mnemonotecnica occidentale) presso l'editore Quodlibet. L'opera, frutto di sei anni di lavoro, si avvale della collaborazione di dodici studiosi italiani e stranieri, esperti di storia della cartografia e specialisti di fonti ricciane.

Si divide in cinque parti. L'introduzione generale, in cui l'autore ricostruisce la storia della cartografia ricciana, la formazione cartografica di Ricci, i documenti relativi all'attività cartografica emergenti dall'opera del gesuita maceratese e presenta una interpretazione complessiva del mappamondo ricciano, come "vera espressione del libro del Cielo e della Terra". "La cartografia - afferma il prof. Mignini - era divenuta, negli intenti di Ricci e nella pratica effettiva, il principale strumento per l'introduzione del Cristianesimo in Cina".

«Ricci - scrive l'autore nell'introduzione - non nasconde mai che l'enorme diffusione della carta ne fece lo strumento di gran lunga più importante ed efficace nella strategia di "autorizzazione", ossia di acquisizione di credito e autorità presso il mondo dei confuciani, di sfaldamento dei pregiudizi cinesi nei confronti degli stranieri, e nella dimostrazione della tesi secondo cui in Oriente e in Occidente l'umanità è guidata da una sostanziale unità di "spirito e di principi", come scrive [Li Zhizao](#) [5] nella sua prefazione. Tesi, queste, centrali, nella strategia comunicativa ed evangelizzatrice di Ricci».

La seconda parte del volume è costituita da otto saggi che fanno il punto sulle conoscenze attuali intorno alla cartografia ricciana. Sono di John Day, Francisco Roque de Oliveira, Giorgio Mangani, Maria Antonietta Conti, Huang Shijian e Gong Yingyan tradotti da Paolo De Troia, Angelo Cattaneo, Hiro'o Aoyama e Lim Jongtae.

Il volume presenta una riproduzione dell'originale cinese e traduzione italiana a fronte, con annotazione analitica, del mappamondo 1602, a cura di Huang Ping e Filippo Mignini: una nuova traduzione dal cinese, del mappamondo ricciano, già pubblicato da P. D'Elia nel 1938.

Tre Appendici propongono documenti inediti e rari riguardanti la prima circolazione della cartografia ricciana in Cina, evidenziando il ruolo avuto da alcuni intellettuali cinesi, tra i quali Qu Taisu e Feng Yingjing. Bibliografia, indice dei toponimi e indice dei nomi completano il prestigioso volume.

Riguardo al significato umanistico della cartografia ricciana, Mignini conclude nella sua introduzione: «Non sembra esservi alcun dubbio che anche l'opera cartografica, come quella complessiva di Ricci, si ponesse l'obiettivo di affermare la sostanziale uguaglianza e pari dignità di tutti gli uomini in qualsiasi parte del mondo. Se la sua carta si propone espressamente di combattere il sinocentrismo, al tempo stesso, di fatto, critica il parallelo e simultaneo eurocentrismo, intenta a esprimere la perfetta equidistanza di tutti gli uomini dal centro della loro esistenza, come quella dei punti sulla superficie della sfera rispetto al centro di essa. [...] Per questa ragione di equidistanza geometrica, fondata sul modello aristotelico-tolemaico del mondo, di tutti gli uomini dal Cielo e dal Signore del Cielo, e quindi per la loro ontologica e cosmologica uguaglianza e pari dignità, Ricci può concludere la Prefazione all'edizione 1602 con questa frase sublime, dedicando il mappamondo a tutti gli uomini: "Desidero indegnamente [offrire] questa carta a tutti coloro che, sopra, portano su di sé il Cielo sovrano e, sotto, premono i sandali sull'augusta Terra" (4C). L'uomo che per i prefatori cinesi della carta si era spinto così lontano nella conoscenza del Cielo e della Terra, da poter essere considerato un perfetto confuciano, denominazione che talvolta Ricci stesso si era attribuito, abbandona qui ogni



distinzione e divisione, per abbracciare l'orizzonte di una semplice e universale umanità».

Il volume della Cartografia è disponibile presso la Libreria dello Stato. (ap)

Source URL: <http://ftp.iitaly.org/magazine/focus-in-italiano/arte-e-cultura/article/un-nuovo-prestigioso-volume-con-la-cartografia-di>

Links

[1] <http://ftp.iitaly.org/files/mappamondoriccianoconok1399942028jpg>

[2] http://it.wikipedia.org/wiki/Matteo_Ricci

[3] <http://docenti.unimc.it/docenti/filippo-mignini>

[4] <http://www.ipzs.it/ext/index.html>

[5] <https://www.lib.umn.edu/bell/riccimap>